

SMART & START

COMPETENZA TERRITORIALE: ITALIA

SINTESI

Smart&Start Italia è l'incentivo che sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative ad alto contenuto tecnologico in tutte le regioni italiane. Sono finanziabili progetti con spese tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro.

A CHI SI RIVOLGE

Smart&Start Italia finanzia le startup innovative costituite da non più di 60 mesi e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese.

Possono chiedere il finanziamento:

- Startup innovative di piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi
- Team di persone fisiche che vogliono costituire una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero
- Imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio nazionale

INCENTIVI ECONOMICI

Smart&Start Italia offre un **finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili**. Questa percentuale può salire al 90%

se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni. Le startup **con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria,**

Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e quelle localizzate nel Cratere sismico del Centro Italia possono godere di un contributo a

fondo perduto

pari al 30% del mutuo e restituire così solo il 70% del finanziamento ricevuto. Il finanziamento va restituito in 10 anni a partire dal 12 mese successivo all'ultima quota di finanziamento ricevuto.



AGEVOLAZIONI

- FONDO PERDUTO
- GARANZIA DELLO STATO
- TASSO ZERO
- TASSO AGEVOLATO
- CONTRIBUTO AGEVOLATIVO



ATTIVITA' FINANZIATE

ATTIVITA'
COSTITUITE
O DA COSTITUIRE



AZIENDE COSTITUITE DA PIU'
DI 5 ANNI



SCADENZA
SENZA SCADENZA

ATTIVITÀ FINANZIATE

Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- Avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo
- Essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things
- Essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata



SPESE AMMISSIBILI

Alcuni esempi di spese del piano d'impresa: - impianti, macchinari e attrezzature nuove – componenti hardware e software – brevetti, marchi e licenze – certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa – licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale – licenze relative all'utilizzo di software – progettazione, sviluppo, personalizzazione – consulenze specialistiche tecnologiche – costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori – servizi di incubazione e di accelerazione di impresa – investimenti in marketing e web marketing.

Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute **nei 24 mesi successivi** alla firma del contratto.

LE PREMIALITÀ

È previsto un punteggio aggiuntivo in fase di valutazione per le iniziative che:

- Attivano collaborazioni con incubatori, acceleratori d'impresa
- Operano al Centro-Nord e realizzano piani di impresa al Sud
- Dispongono di un accordo di investimento con un investitore qualificato
- Dispongono del rating di legalità

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
andrea.dodaro@confidiasud.it